

Crescono i rifiuti abbandonati in città «Discariche a cielo aperto. Ora basta!»



Alcuni mobili abbandonati vicino all'ospedale

LAVAGNA (caq) Rifiuti, spesso ingombranti, abbandonati selvaggiamente. Crescono le proteste dei cittadini che corrono via internet, sui gruppi di discussione dei social network, ma anche attraverso il modo più tradizionale del mugugno. Sono molti i quartieri della città nei quali gli

abitanti segnalano la presenza di rifiuti di ogni genere tra cui quelli ingombranti, anche pericolosi come i frighi, circondati da mucchi di cartone o plastica e lasciati frequentemente nei pressi di isole ecologiche dove giacciono per giorni. Nel quartiere dell'ospedale, ad esempio, in

via don Bobbio e in via degli Ulivi, vicino al parcheggio delle camere mortuarie, accanto ai cassonetti si possono trovare «discariche» di rifiuti tra cui sono stati rinvenuti un frigo, una cucina a gas e mobili. Situazione simile sulla panoramica, dove recentemente c'era un divano lasciato a lato della strada, e nel quartiere di Cavi. Alcuni abitanti, esasperati, raccontano di «vederne di tutti i colori» e chiedono l'aumento di controllo. Le regole del Comune parlano chiaro: è assolutamente vietato abbandonare rifiuti ingombranti sul territorio e vicino a cassonetti. Chi deve smaltire elettrodomestici e mobili può rivolgersi all'ecocentro di via Madonna della Neve nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato dalle 8 alle 13. Intanto l'amministrazione del sindaco **Giuliano Vaccarezza** sta lavorando all'attivazione della raccolta differenziata porta a porta, che aumenterebbe notevolmente il controllo sullo smaltimento rifiuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA